



Copia Albo

COMUNE DI SAN SAN RUFO
Provincia di Salerno

DELIBERA N. 5 DEL 26/02/2020

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:	Approvazione "Regolamento del Servizio di Polizia Municipale del Comune di San Rufo". Determinazioni.
-----------------	---

L'anno duemilaventi, il giorno ventisei del mese di febbraio alle ore venti e minuti trenta ed in prosieguo, nella sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in seduta Straordinaria e in Prima convocazione.

Nominativo e carica	Presente
MARMO MICHELE - Presidente	Sì
AQUINO MARIA ANTONIETTA - Consigliere	Sì
TIERNO LUIGI - Consigliere	Sì
ABATEMARCO DOMENICO - Consigliere	Giust.
SETARO DOMENICO MARIO - Consigliere	Sì
TIERNO MATTIA - Consigliere	Giust.
SETARO LUIGI - Consigliere	Giust.
SALVIOLI VINCENZO - Consigliere	Giust.
MARMO CARMELO - Consigliere	Sì
SETARO GINO - Consigliere	Sì
D'ALTO ENZO - Consigliere	Giust.
Totale Presenti	6
Totale Assenti	5

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale - **Dott. Franco TIERNO**.

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto.

Il Consiglio Comunale

Preso atto che sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto sono stati acquisiti i seguenti pareri espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U. Enti Locali approvato con del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Parere	Testo	Esito	Data	Responsabile
Tecnico	In merito alla regolarità tecnica, art.49, comma 1, D.Lgs. 18.08.2000, n.267	Favorevole	24/02/2020	F.to: Dott. Antonio Manzione
Contabile	In merito alla regolarità contabile, art.49, comma 1, D.Lgs. 18.08.2000, n.267	Favorevole	24/02/2020	F.to: Dott.ssa Maria Lavecchia

Premesso che:

- ✓ la Legge Quadro n. 65/86 sull'ordinamento della Polizia Municipale ha espressamente previsto l'adozione di uno specifico regolamento che ne regoli le funzioni, l'organizzazione e la gestione delle risorse umane;
- ✓ la Regione Campania, in data 13 giugno 2003, ha adottato la L.R. n. 12 "Norme in materia di Polizia Amministrativa Regionale e Locale e Politiche di sicurezza"; in particolare
 - l'art. 16 (Strutture, uniformi ed attrezzature) recita "La Regione, sentito il comitato tecnico-consultivo, determina con regolamento le caratteristiche delle uniformi e dei relativi distintivi di grado e le caratteristiche dei mezzi e degli strumenti in dotazione alla polizia locale, entro centottantaggiorni dalla data di entrata in vigore della presente legge. Nel regolamento possono essere, dettate norme generali in materia di direzione, vigilanza ed organizzazione delle strutture delle polizie locali.";
 - l'art. 17 ha previsto espressamente che i comuni in cui sia operante un corpo o servizio di polizia locale con specifico regolamento si definisce l'organizzazione e l'attività;
- ✓ in data 13 febbraio 2015, la Regione Campania ha approvato il Regolamento di esecuzione previsto dall'art. n. 16 della legge regionale n. 12-2013 che, all'art. 18 (Norme di attuazione), dispone che **"Entro centottantaggiorni dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania del presente regolamento, gli Enti locali, singoli o associati, che gestiscono Corpi o Servizi di polizia Locale, adeguano i propri regolamenti in rispondenza delle caratteristiche delle uniformi, dei distintivi di grado e di riconoscimento, dei materiali dei mezzi e degli strumenti operativi previsti. Copia dei regolamenti degli Enti Locali è trasmessa al presidente della Regione Campania"**

Considerato che il regolamento è uno strumento che deve trovare le sue peculiarità anche e soprattutto nel contesto del territorio ove il servizio è istituito in funzione delle mutate esigenze del cittadino/utente;

Considerata la necessità pertanto di procedere all'adozione di un nuovo strumento regolamentare per il servizio di Polizia Municipale in sostituzione del precedente adottato dal Consiglio Comunale con Delibera nr. 37 del 6 dicembre 1988 di Approvazione del **"Regolamento per l'organizzazione e il servizio della Polizia Municipale"**;

Dato atto che recentemente il TAR Lazio, Latina, Sez. I, con sentenza n. 706/2011, ha affermato che "l'approvazione del regolamento disciplinante il servizio di Polizia Municipale non può che rientrare tra gli atti di competenza del Consiglio, in quanto trattasi di regolamento e, pertanto, soggetto all'approvazione del Consiglio in virtù della sua competenza generale in materia di regolamenti, art. 42, 2 comma, lett. a), del T.U. Enti Locali approvato con il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e ss.mm. e ii.;"

Visto l'art. 7 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 stabilisce che **"Nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dallo statuto, il comune e la provincia adottano regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare per l'organizzazione ed il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l'esercizio delle funzioni"**;

Evidenziato che l'autonomia statutaria e la potestà regolamentare, riconosciute in via generale dall'art. 7 del T.U. Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, non hanno altra funzione se non quella di attribuire ai Comuni la capacità di darsi proprie norme organizzative e procedurali purché non in contrasto con atti aventi forza di legge;

Visti:

- gli articoli 97, 117, sesto comma e 118, 1° e 2° comma, della Costituzione;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni; ed in particolare i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza dell'azione amministrativa;
- il comma 6 dell'articolo 117 della Costituzione repubblicana, normato successivamente dalla legge costituzionale 3/2001, che riconosce ai comuni la potestà regolamentare **"in ordine alla disciplina dell'organizzazione e dello svolgimento delle funzioni loro attribuite"**;

- il T.U. Enti Locali approvato con il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare gli articoli 3 - comma 4 -, 7 e 191, comma 2;
- l'articolo 4 della legge 131/2003 secondo il quale i comuni hanno potestà normativa che consiste in potestà statutaria e regolamentare;
- lo **Statuto Comunale**, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 3 del 27 febbraio 2001, esecutiva;
- il **Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi** approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 7 del 17 gennaio 2011, rettificata dalla delibera di Giunta Comunale n. 71 del 4 maggio 2011, esecutiva ai sensi di legge;
- la legge n. 65 del 7 marzo 1986 (Legge quadro sull'ordinamento della Polizia Municipale);
- la legge Regionale n. 12 del 13 giugno 2003 (Norme in materia di Polizia Amministrativa Regionale e Locale e Politiche di sicurezza);
- il Regolamento di esecuzione previsto dall'art. 16 della L.R. Campania n. 12-2013 approvato in data 13 febbraio 2015 dalla Regione Campania;
- l'art. 208 D. Lgvo nr. 285/1992;
- il **Regolamento Comunale di Contabilità Armonizzata** approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 41 del 12 dicembre 2016, esecutiva ai sensi di legge;

Preso atto che l'adozione del presente atto è di competenza del Consiglio Comunale, ai sensi, dell'art. 42 del T.U. Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti unanimi resi per alzata di mano dai n. 6 consiglieri presenti e votanti;

delibera

- 1) **la premessa** costituisce parte integrante ed essenziale del presente atto deliberativo nel quale s'intende integralmente riportata e trascritta;
- 2) **di revocare** la Delibera di Consiglio Comunale nr. 37 del 6 dicembre 1988 di Approvazione del "**Regolamento per l'organizzazione e il servizio della Polizia Municipale**";
- 3) **di approvare** l'allegato "Regolamento del Servizio di Polizia Municipale del Comune di San Rufo", composto da n. 16 (sedici) pagine, n. 45 (quarantacinque) articoli e n.1 (uno) allegato, così come da testo allegato, quale parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;
- 4) **di dare atto che** l'adozione del presente provvedimento non comporta maggiori oneri finanziari a carico del bilancio;
- 5) **di rendere pubblico** il Regolamento secondo le disposizioni di legge, pubblicandolo, oltre che all'Albo Pretorio on line del Comune, con un avviso nella home page del sito web del Comune e nel link della sezione "Amministrazione Trasparente" dello stesso;
- 6) **di disporre** la pubblicazione all'Albo Pretorio on line di questo Comune, per la pubblicità legale, e sul sito internet, per 15(quindici) giorni consecutivi, di un avviso pubblico dell'avvenuta approvazione del Regolamento in argomento, affinché i cittadini ne possano prendere visione presso la Segreteria del Comune ove resterà depositato per il medesimo periodo;
- 7) **di dare atto che**
 - copia del presente regolamento, a norma dell'art. 22 Legge n. 241/1990, è tenuta a disposizione del pubblico perché ne possa prendere visione in qualsiasi momento e viene pubblicata sul sito web del comune;
 - le norme del presente regolamento si intendono modificate per effetto di sopravvenute norme vincolanti statali e regionali. In tali casi, in attesa della formale modificazione del presente regolamento, si applica la normativa sopraordinata;
 - il presente regolamento entra in vigore il primo giorno del mese successivo a quello di esecutività della deliberazione di approvazione;
- 8) **di trasmettere** copia della presente deliberazione:
 - all'Albo Pretorio on line
 - al Responsabile dell'Area Amministrativa
 - al Responsabile dell'Area di Vigilanza
 - alla Regione Campania ai sensi dell'art. 18
 - al Ministero dell'Interno ai sensi dell'art. 1 della legge 65/86,
 - al Prefetto come disposto dall'art. 2, 2° comma, del D.M. 4 marzo 1987 n. 145;

IL PRESIDENTE
F.to: (Michele MARMO)

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: (Franco TIERNO)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata sul sito internet <http://www.comune.sanrufo.sa.it/> il 02/09/2020 ove rimarrà almeno per quindici giorni consecutivi.

San Rufo, li 02/09/2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: (Franco TIERNO)

ESEGUIBILITÀ

[] La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione diverrà esecutiva decorsi i termini di cui all'art.134, comma 3, del D.Lgs. 267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: (Franco TIERNO)

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo

San Rufo, ____/____/____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: (Franco TIERNO)